

LE LIMITAZIONI AL TRAFFICO «RINFORZATE» SONO DIETRO L'ANGOLO

Gli sforamenti vicini al limite: basteranno i giovedì a piedi?

MENO NOVE. Non è la temperatura percepita (anche se per oggi e domani è allarme meteo in regione): sono i giorni che mancano alla ripartenza delle limitazioni al traffico nel territorio del comune di Rimini, a mare della Statale 16. Si ricomincia con la rumba da lunedì 11 gennaio, dopo la sospensione natalizia, fino al 31 marzo. Come sempre, a gennaio arriva il «giro di vite» per gli automobilisti, con il ritorno dei temutissimi «Giovedì senz'auto», ovvero il blocco totale della

circolazione, appunto al giovedì, per tutti i mezzi esclusi quelli euro 4 ed euro 5 (nonché altre categorie professionali esentate, più gli automezzi ad alimentazione ecologicamente compatibile, metano o gpl e ibride). Com'è noto lo scorso autunno le limitazioni sono partite in forte ritardo (il che non ha causato sommovimenti di popolo), e hanno avuto validità per circa un mese.

L'obiettivo dell'Accordo regionale sulla qualità dell'aria è ridurre l'inquinamento. I

risultati sono da sempre controversi. L'anno 2009 si chiude con un doppio sforamento del Pm10. Il 29 e 30 dicembre il livello di PM 10 a Rimini è salito a 55 microgrammi per metrocubo (il limite è di 50). I dati complessivi di fine anno delle tre centraline riminesi hanno visto 29 sforamenti in via Flaminia (su 340 rilevazioni svolte); 36 sforamenti al Parco Marecchia (su 354 rilevazioni) e solo 16 in quella installata in via Abete (su 283 rilevazioni). Il limite di legge è di 35 sforamenti all'anno.